

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

# SAUL

TRAGEDIA LIRICA IN DUE ATTI

DA RAPPRESENTARSI

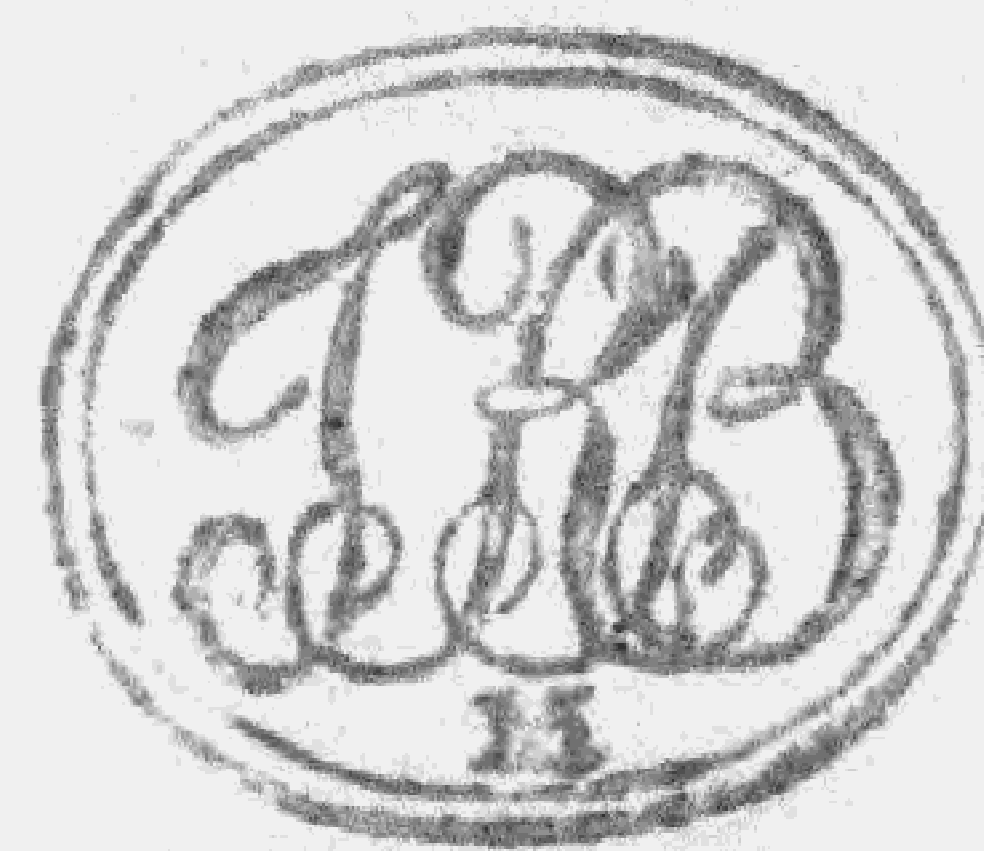
NELL' I. R. TEATRO ALLA SCALA

L' AUTUNNO DEL 1829

MILANO

PER ANTONIO FONTANA

M.DCCC.XXIX



FENE 000760

B

## PERSONAGGI

**SAUL**

Signor ANTONIO TAMBURINI.

**GIONATA**

Signora CAROLINA FRANCHINI.

**DAVID**

Signor GIO. BATTISTA RUBINI.

**MICOL**

Signora ADELAIDE COMELLI-RUBINI.

**ACHIMELECH**

Signor LUIGI BIONDINI.

**ABNER**

Signor LORENZO LOMBARDI.

**LA PITONESSA D' ENDOR**

Signora MARGHERITA RUBINI.

**L' OMBRA DI SAMUELE**

Signor N. N.

Ufficiali - Guerrieri - Leviti.

Donzelle Ebree - Popolo.

L'azione è nel campo ebreo e sue vicinanze.

---

MUSICA DEL SIGNOR MAESTRO NICOLA VACCAJ

---

Le Scene sono nuove  
d' invenzione e d' esecuzione del sig. ALESSANDRO SANQUIRICO

## BALLERINI

*Inventore e Compositore de' Balli*  
SIGNOR GALZERANI GIOVANNI

*Primi Ballerini serj*

Sig.<sup>a</sup> Samengo-Brugnoli Amalia - Sig. Samengo Paolo - Sig.<sup>a</sup> Conti Maria

*Primi Ballerini per le parti*

Signori Ramacini Antonio - Bocci Giuseppe - Trigambi Pietro  
Signore Bocci Maria - Bencini Giuditta  
Signor Goldoni Giovanni

*Primo Ballerino per le parti giocose*  
Signor Aleva Antonio

*Primi Ballerini*

Signori Marchesi Carlo - Grillo Gio. Battista

*Primi Ballerini di mezzo carattere*

Signori Baranzoni Giovanni - Masini Luigi - Luzina Giovanni  
Signore Novellau Luigia - Gabba Anna - Terzani Catterina

*Ballerini per le parti*

Signori Bianciardi Carlo - Silej Antonio - Trabattoni Giacomo

*Altri Ballerini*

Signori Borresi Fioravanti - Cipriani Pietro - Ponzoni Giuseppe  
Caprotti Ant. - Villa Franc. - Caldi Fedele - Fontana Giuseppe  
Bencini Francesco - Croce Gaetano - Sevesi Gaetano  
Signore

Viscardi Gio. - Braschi Eug. - Ardemagni Luigia - Scanagatti Carolina

## IMPERIALE REGIA ACCADEMIA DI BALLO

*Maestri di Perfezionamento*

SIGNOR GUILLET CLAUDIO - SIGNORA GUILLET ANNA GIUSEPPINA

*Maestro di Ballo - sig. VILLENEUVE CARLO*

*Maestro di mimica ed aggiunto - signora MONTICINI TERESA*

*Allievi EMERITI dell' Imperiale Regia Accademia*

Signore Vaghi Angiola, Nollì Giuseppa, Vignola Margherita  
Cazzaniga Rachele, Romani Giuseppa, Braghiera Rosalba  
Pizzi Amalia, Turpini Virginia

Signori Casati Tommaso, Della Croce Carlo

*Altri Allievi dell' Imperiale Regia Accademia*

Signore Carcano Gaetana, Trabattoni Anna, Bonalumi Carolina  
Braschi Amalia, Opizzi Rosa, Filippini Carolina, Pozzi Angiola  
Aureggio Luigia, Molina Rosalia, Cafulio Giuseppa, Oggioni Fel.  
Frassi Carolina, Sassi Luigia, Crippa Carolina, Monti Elisabetta  
Gabba Adelaide, Padditi Carlotta, Superti Adelaide, Serié Franc.  
Conti Carolina, Merli Teresa, Anselman Carolina

De-Nazzari Vincenza, Bellini Teresa

Signori Vago Carlo, Quattri Aurelio, Viganoni Solone  
Colombo Benigno, Gramigna Giovanni

*Ballerini di Concerto*

N. dodici Coppie

Maestro al Cembalo

Sig. LAVIGNA VINCENZO.

Primo Violino, Capo d' Orchestra

Sig. ROLLA ALESSANDRO.

Altro primo Violino in sostituzione al sig. Rolla

Sig. CAVINATI GIOVANNI.

Primo Violino de' Secondi

Sig. GIACOMO BUCCINELLI.

Primo Violino per i Balli

Sig. PONTELIBERO FERDINANDO.

Altro primo Violino in sostituzione al Sig. Pontelibero

Sig. DE BAYLLOU FRANCESCO.

Primo Violoncello al Cembalo

Sig. MERIGHI VINCENZO.

Altro primo Violoncello in sostituzione al sig. Merighi

Sig. GIACOMO GALLINOTTI.

Primo Contrabbasso al Cembalo

Sig. ANDREOLI GIUSEPPE.

Altro primo Contrabbasso in sostituzione al sig. Andreoli

Sig. HURT FRANCESCO.

Prima Viola

Sig. MAJNO CARLO.

Primi Clarinetti a perfetta vicenda

Sig. TASSISTRO PIETRO — Sig. CORRADO FELICE.

Primi Oboe a perfetta vicenda

Sig. IVON CARLO — Sig. BECCALI GIUSEPPE.

Primo Fagotto

Primo Flauto

Sig. LAVARIA GAUDENZIO — Sig. RABONI GIUSEPPE.

Primo Corno da Caccia

Prima Tromba

Sig. BELLOLI AGOSTINO — Sig. THOMAS GIUSEPPE.

Professore d' Arpa

Sig. REICHLIN GIUSEPPE.

Maestro Direttore dei Cori  
Signor BRUSCHETTI ANTONIO

---

Editore della Musica  
Signor RICORDI GIOVANNI

---

Macchinista  
Signor PAVESI GERVASO

---

Attrezzisti  
Signori FURNARI GIUSEPPE e FIGINI CARLO

---

Direttrice della Sartoria  
Signora CERVI ROSA

---

Capi Sarti

Da uomo Sig. ROSSETTI ANTONIO  
Da donna Signori MAJOLI ANTONIO e ORSINI GIUSEPPE

---

Berrettonaro  
Signor PARRAVICINI GIOSUÈ

---

Parrucchiere  
Signor BONACINA INNOCENTE

---

Capi Illuminatori  
Sig. ALBA TOMMASO — Sig. ABBIATI ANTONIO

## ATTO PRIMO

---

### SCENA PRIMA

Accampamento ebreo. Tenda reale da un lato. In fondo le montagne di Gelboè. Sul davanti la tomba di Samuele.

(È notte oscurissima)

La Maga d'Endor è sulle rupi inclinata alla tenda di SAUL in atto di persona che porge attentamente l'orecchio. Odonsi dalla tenda voci lamentose, al suono delle quali essa è intenta.

*Coro*      **A**hi! sventurato padre!...  
                  Ahi! deplorabil Re!...  
                  Delira... è fuor di sè...  
                  Dio l'abbandona!

*Pit.*      Dolce all' orecchio suona  
                  Della Maga d'Endor il pianto amaro  
                  Dell'afflitto Israel. Invan corcato  
                  Sulla polve è Saul; invan pentito  
                  Al Dio di Samuel pietade ei chiede;  
                  L'averno il volle, e l'arte mia gliel diede.  
                  Udiam... \* Ei geme ancora...

\* (ricomincia il lamento nella tenda)

Egli è infelice appien, nè più infelice  
Farlo poss'io... Questa penosa notte  
Fu prolungata assai... Maligno spirto  
A lui farò ritorno,  
Se avran tregua i suoi mali. - Or esci, o giorno.  
(spunta il giorno: la Pitonessa si perde fra le rupi.  
Cresce il tumulto nella tenda di Saul, e n'escono i se-  
guenti)

## SCENA II

Ufficiali di SAUL in gran confusione, indi MICOL  
e GIONATA.

- Coro* Ah! fuggiam... D'averno è preda,  
Dell' averno scongiurato.  
Samuel l'ha condannato,  
Lo discaccia Iddio da sè.
- Gio.* Arrestate!... Ah! pria, spietati,  
Passerete sul mio petto...  
Di pietà, non d' odio oggetto,  
È Saul il vostro Re.
- Mic.* Di sua gloria ai dì passati  
Forse ancor risorger potete:  
Dio si sdegna, e i rei percuote;  
Ma implacabile non è.
- a 2* Rammentate, o figli ingrati,  
Ch' ei vi è padre più che Re.
- Coro* Consultò d' Endor gl' incanti...  
David fu per lui proscritto...
- Gio. Mic.* Espiar con voti e pianti  
Noi potremo il suo delitto.
- Coro* Dei Leviti il rio fe' scempio.  
Sperse l' are, ed arse il tempio.  
Chi ci rende il giusto oppresso?  
Il Vegliardo di Nobè?

## SCENA III

Comparisce ACHIMELECH sulle rupi, accompagnato  
da alcuni Leviti.

- Achi.* Dio vel rende...  
*Tutti* Oh gioja! è desso!...  
Israel ti cade al piè!

- Achi.* Sorgete... Al ciel clemente  
Piacque per voi salvarmi.  
Per voi, fra il sangue e l' armi,  
Illeso mi serbò.  
Io d' Israel dolente  
Vengo sostegno e scampo:  
Io, se Saul si pente,  
Saul consolerò.
- Coro* Purificato è il campo;  
Iddio fra noi tornò.

a 3

*Gio. e Mic.*

*Achi.*

- Vieni, soccorri al misero, Figli, del ciel la collera  
Acqueta i suoi timori; Calman pentiti i cuori;  
Ah! se per lui tu implori, Pianga i commessi errori,  
Il ciel si placherà. E pace il padre avrà.

(suono di guerra: tutti si scuotono)

- Tutti* Qual fragor!... le trombe squillano!  
Il nemico il campo assale!

## SCENA IV

Escono da varie parti tutti i guerrieri d' Israele. ABNER si  
presenta all' ingresso della tenda di SAUL. Le rupi sono  
ingombre di popolo. ACHIMELECH rimane immobile.

- Coro* Dov' è il Re?... Saul!...  
*Abn.* Lasciatelo...

A pagnar Saul non vale:  
Più che mai delira e geme:  
Nella polve immerso ei sta.

- Tutti* In chi mai porrem noi speme?

*Achi.* (scuotendosi)

Nel campion che Iddio vi dà. (tutti lo cir-  
condano. Egli parla come uomo ispirato)

Egli viene . . . lo veggo . . . il conosco . . .

Ei si scaglia, si avventa a Filiste . . .

Scorre il campo qual turbo che fosco

Crolla e abbatte le deboli ariste . . .

Secondatelo . . . all' armi correte . . .

Combattetelo . . . vittoria vi dà.

*Tutti* Oh portento! Sant' aura lo invade . . .

Le parole sul labbro gli pone . . .

Su! brandi<sup>amo</sup><sub>te</sub> le lance, le spade!

Second<sup>iamo</sup><sub>ate</sub> il fatale campione!

Se del Cielo la destra lo assiste,

Di Filiste - l' orgoglio cadrà.

(tutti partono frettolosi. Rimane Achimelech in mezzo al popolo prostrato a' suoi piedi in silenzio religioso, intento a lui, che colle braccia alzate al cielo sembra benedire l' armi d' Israello. A poco a poco il romore si allontana)

## SCENA V

ACHIMELECH, MICOL, donne, indi ABNER.

*Mic.* Oh santo veglio! poichè tanta in petto

Di profetico spirto aura ti parla,

E di nuova fidanza i forti accendi,

A debil donna intendi,

E di una tua parola

Me tremante assicura, e me consola.

*Achi.* Micol, ti leggo in cor . . . De' tuoi sospiri

Non mi è segreto un solo; io mille volte

Coi miei sospir confusi

Al Signor gl' inviai. David respira.

*Mic.* Oh gioja! E chi dall' ira

Del nemico Saul, poichè distrutto

Il tempio cadde che gli dava asilo,

Scampò il fuggente oppresso?

*Achi.* L' Angiol celeste che gli veglia appresso.  
Novelli spechi i monti,  
Per nascondarlo, aprîr; più folte e dense  
Le foreste si fêr.

*Mic.* Oh! se da questa

Errante vita ei riposasse alfine! . . .

Se tornasse al mio sen! . . . Ma . . . scritto è forse,

Ch' io più nol vegga, o di vederlo io tema.

*Achi.* Non diffidar della bontà suprema. (lieta musica da lontano)  
Odi!

*Mic.* Festivo suono!

*Achi.* Suon di vittoria . . . (esce Abner)

*Mic.* Abner, che rechi?

*Abn.* In fuga

Va Filiste sconfitta. Al Re si rechi,

Se d' udirla è capace,

La novella felice.

*Mic.* Corriam . . .

*Achi.* Oggi, Israel, gioir ti lice!

(entrano nella tenda di Saul)

## SCENA VI

Il luogo rimane sgombro. Un guerriero si presenta sulle rupi, frettoloso, in atto di chi teme d' essere scoperto. Egli è DAVID. Scende guardingo.

*Dav.* Dove incauto inoltrai? Son di Saulle

Queste le tende . . . Oh potess' io celarmi,

Ed aprirmi un cammino! Invan lo spero!

Del salvator primiero

Tutto Israele è in traccia, e a ravvisarmi

Mille sguardi fian pronti al manto, all' armi.

\* Se il braccio mio guidasti

\* Nel campo della gloria,

\* Gran Dio! della vittoria

\* L' inno s' innalzi a te!

\* Pace Israel respiri,  
 \* Torni la calma al Re,  
 \* E tregua a' suoi sospiri  
 \* Abbia la sposa in me.  
 \* Oh di quest' anima  
 \* Soave oggetto!  
 \* Tanto m' inebbria  
 \* Di te l' affetto,  
 \* Che mi fa vivere  
 \* Nel mio dolor!  
 \* Se il Cielo arride  
 \* Alla mia speme,  
 \* Godremo insieme  
 \* Felici ognor. (aggirandosi pel campo,  
 si accorge della tomba di Samuele)

Ciel! che vegg' io? la tomba  
 Di Samuel... Ah non a caso io giungo,  
 Ombra adorata, a questo sacro avello!  
 Tu mi vi hai spinto. (si prostra sulla tomba)

## SCENA VII

MICOL dalla tenda di Saul, e DAVID.

*Mic.* \* Qual guerriero è quello!  
*Dav.* \* Sento in me la tua voce  
 \* Che qui mi chiama...  
*Mic.* \* Ciel! m' inganno! ah, parmi!  
*Dav.* \* Fedele a' cenni tuoi sfido la morte.  
*Mic.* \* David!  
*Dav.* \* Qual voce!  
*Mic.* \* È desso.  
*a 2* \* Oh gioja!  
*Dav.* \* Micol!  
*Mic.* \* David!  
*a 2* \* Mio<sup>a</sup> consorte!

*Mic.* \* Con palpiti frequenti  
 \* Mel presagiva il cor!  
 \* Ti stringo, e a' miei contenti  
 \* Appena io credo ancor!  
*Dav.* \* Sì desiato amplesso  
 \* Offriva a me il pensier...  
 \* Mirami in volto espresso  
 \* L' eccesso del piacer!  
*Mic.* \* Traggo la vita a stento  
 \* Lungi, mio ben, da te!  
*Dav.* \* Mi è grave ogni momento,  
 \* Quando non sei con me!  
*a 2* \* Ma così dolce istante  
 \* Basta a calmar l' affanno:  
 \* Nè sa quest' alma amante  
 \* Altra sperar mercè.  
*Dav.* \* E meco placato  
 \* Non è il genitor?  
*Mic.* \* Da furie agitato  
 \* Delira - fremente;  
 \* Ti chiama sovente:  
 \* All' ira - poi riede;  
 \* Non spira - non chiede  
 \* Che morte e furor.  
*Dav.* \* Se basta a calmarlo  
 \* Un sangue innocente,  
 \* Son pronto a versarlo  
 \* Io stesso al suo piè.  
*Mic.* \* No... fuggi, infelice!  
 \* Ti cela al suo ciglio...  
 \* Ragione, consiglio  
 \* In lui più non è.  
*Dav.* \* Ah! dunque lasciarti  
 \* Ancora degg' io?  
*Mic.* \* Mio caro! deh! parti...  
*Dav.* \* Abbracciami!



*Mic.* (trattenendolo per mano) \* Addio !  
*Dav.* \* Mi arresti ? perchè ?  
*Mic.* \* Esprimerti vorrei  
 \* I crudi affanni miei ,  
 \* Che sento nel dividermi ,  
 \* Anima mia, da te !  
*Dav.* \* I mesti rai serena . . .  
 \* Non aggravar la pena ,  
 \* Che sento nel dividermi . . .  
 \* Anima mia, da te !  
*a 2* \* „ Un raggio tuo clemente,  
 \* „ Pietoso Dio , risplenda !  
 \* „ E all' alma - oppressa ah ! renda  
 \* „ La calma che perdè !  
 (rimangono insieme abbracciati)

## SCENA VIII

GIONATA , DAVID , MICOL.

*Gio.* Chi veggo ? oh David mio !  
 Gionata fuggi ?  
*Dav.* Nel tuo seno io volo ,  
 O mio fratel d' amor , se tale ancora  
 A me sei tu.  
*Gio.* Chi più di me ti onora ?  
 „ Difensor d' Israele ,  
 „ Di Filiste terror, non sei tu forse  
 „ L' eroe che ci soccorse,  
 „ Che vittoria ci diè ?  
*Mic.* „ Di Micol tua  
 „ Non sei forse lo sposo , il primo , il solo  
 „ De' miei più dolci affetti ?  
*Dav.* „ Ah ! sì, v'abbraccio entrambi, o cari oggetti!  
 Per voi poss' io lo sdegno  
 Incontrar di Saul.

*Gio.* Infìn ch' io viva ,  
 Meco sarai sicuro. „ Invan t' insidia  
 „ Abner malvagio : invan ti accusa al padre  
 „ Sovvertitor di squadre; e dei Leviti ,  
 „ Ad irritarlo uniti ,  
 „ Istigator t' estima . . . Oggi tu desti  
 „ Inaspettata e nuova  
 „ Della tua fede alta , infallibil pruova.  
*Dav.* „ E a darne ancor mi appresto  
 „ Altra maggior ; a vostro scampo , e mio ,  
 „ Qui mi sospinse il ciel.  
*Gio.* „ Ah ! sì, lo spero.  
*Mic.* Ma finchè torbo , e nero  
 L' umor del padre è tanto , a lui mostrarti  
 Non puoi, nè dèi.  
*Gio.* Di Gionata la tenda  
 Asil ti fia , finchè tranquillo alquanto  
 Il genitor non rieda. (s' apre la tenda di Saul)  
*Mic.* Ei vien . . .  
*Gio.* Fuggi ! t' affretta !  
*Dav.* A voi si ceda. ( si ritira)

## SCENA IX

Esce SAUL dalla sua tenda sostenuto da ACHIMELECH , e da  
 ABNER. Il popolo gli si affolla d' intorno. MICOL e GIO-  
 NATA corrono a lui confortandolo. Egli si avvanza lenta-  
 mente , pallido , scomposto come uomo in delirio.

*Mic.* Vieni , rivedi il sole . . .  
*Donne* Che ti sorride ancor.  
*Abn.* Rivedi il campo . . .  
*Gio.* Della tua gloria antica.  
*Achi.* Il ciel saluta ,  
 Che ti splende sereno, e ti conforta . . .  
*Saul* Qual voce è questa ? chi a sperar mi esorta ?  
 (silenzio. Volge gli occhi d' intorno; ravvisa Achimelech)

Al bianco ammanto, ai veli  
 Che ti coprono il capo... uno tu sei  
 Dei veggenti di Rama... Ah! non fur tutti  
 Dunque trafitti! E in Israele ancora  
 Vive una sacra voce a darmi speme,  
 A salvarmi dal ciel, che rugge e freme?  
 Deh! fra il cielo, e il capo mio  
 Ti fraponi, o veglio santo!  
 Sotto l'ombra del tuo manto  
 Mi nascondi per pietà!  
 Ma che prego! eterna è l'ira,  
 Imprecata dai Leviti.  
 Scoppia il tuono, il turbo spira...  
 Sono i figli a me rapiti...  
 Già dal soglio, a cui m'attegno,  
 Samuel balzar mi fa!

(musica guerriera)

*Tutti* Odi... spera... è salvo il regno...  
 Grande ancor Saul sarà!  
*Saul* Qual suono si spande?  
*Tutti* Di festa! di gloria!

## SCENA X

Parte dell'esercito Ebreo si mostra sul monte: si avvanza  
 al lieto suono di guerrieri strumenti. Le donzelle Ebreo  
 precedono i Guerrieri, spargendo fiori.

*Coro* Tessiamo ghirlande,  
 Trofei di vittoria.  
 Al cielo dia lodi,  
 Il canto dei prodi...  
 Qual polvere al vento  
 Filiste spari.

*Saul* Oh! bellica tromba  
 Di mia gioventude,  
 Risuona, rimbomba,

Mi desta a virtude!  
 Richiama al pensiero  
 Gli antichi miei dì!

Felice guerriero,  
 Già vinsi così.

*Coro* Al Cielo dia lodi  
 Il canto de' prodi!  
 Qual polvere al vento  
 Filiste spari.

(Saul si rianima alle grida de' guerrieri, ed alle acclamazioni del popolo, e dell'esercito. Tutti lo circondano con sommo interessamento)

*Saul* No, non è spento ancora  
 Saul del tutto: di vittoria il grido  
 Lo rattivò... Ma... chi del Re le veci  
 Sostenne in campo?... figliuol mio, tu forse?  
 Nuovo Saul sei tu?

*Gio.* Dio ci soccorse:  
 A tuo sostegno, e nostro  
 Inviò questo giusto...

*Mic.* E insieme un prode,  
 Fidanza, ed ardimento  
 Dell'afflitto Israel.

*Gio.* David.

*Saul* (maravigliato) Che sento?  
 David!... in campo!... ei vive!  
 Respira dunque! (ad Achimelech)

Or chiaro è appien l'arcano  
 Di tua venuta... appien disciolto il velo.  
 A nuove insidie ambi venite.

*Mic.* (Oh Cielo!)  
*Achi.* A nuove insidie! E a me, di mille e mille  
 Trafitti in Rama ed in Nobè Leviti  
 Avanzo sventurato, insidie apponi?  
 Per me de' tuoi campioni  
 Fu salvato il miglior, per me sopite

Le furie tue voraci,  
Dio placato per me...

*Saul* Perfido, taci!

Le furie mie son deste  
Dalla presenza tua... ti leggo in volto  
L'ira di Samuele, e la vendetta,  
Che perenne, o Leviti, in cor volgete.

*Mic.* Padre!

*Gio.* Signor! (supplichevoli)

*Saul* (scacciandoli) Mi siete  
Nemici tutti... io non ho figli... io sono  
Padre soltanto a chi mi reca innanzi  
David in ceppi.

*Achi.* Ahi, forsennato! ahi, cieco!  
Che fai?

*Saul* David io voglio.

## SCENA XI

DAVID, e detti

*Dav.* Io te lo reco.

*Saul* Tu stesso! (colpito alla sua vista)

*Achi.* Oh Cielo! aïta  
Il tuo guerrier!

*Gio.* Che festi, incauto?

*Mic.* Ahi lasso!

Tu venisti a perir!

*Dav.* Ai colpi tuoi  
Presento inerme il capo: or tu lo tronca,  
Senza difesa egli è... Possa il mio sangue  
Terminar tue sventure,  
Placarti il Ciel!

*Saul* (scuotendosi) Tu il Ciel placarmi? indegno!  
Placarmi il Ciel, quando m'insidii il regno?

*Dav.* Io!...

*Gio.* Che mai dici?

*Mic.* Ah! l'odi!

*Saul* (a poco a poco delirando) E che sperasti  
Nel trono d'Israel? seggio di spine,  
Duro, funesto egli è. Tristo chi il preme!  
Morta è qualunque speme...  
Non v'ha pace per lui. Nemici ei trova  
Combattenti e Leviti; avversi i figli;  
Traditori i congiunti... io stesso, io stesso  
Insidiato, oppresso,  
Cerco una pietra invan, dove riposi  
Il canuto mio capo... un antro io cerco  
Nell'istessa mia Corte...  
Lasso!... è meglio morir... bramo la morte!

(è al colmo del delirio: si abbandona sovra un sasso)

*Mic.* Misero padre!

*Gio.* Ei piange!

Gli fia sollievo il pianto!

*Achi.* O tu, che spesso

Coi carmi tuoi temprasti  
Le smanie sue feroci, or tu rinnova  
La portentosa prova.

*Dav.* A me si rechi  
L'arpa de' miei primi anni! Il labbro mio  
Muovi, o pietà!

*Tutti* Sensi t'inspiri Iddio!

*Dav.* Chi del Leon di Giuda  
Tanto abbassò l'orgoglio?  
Chi di sì gran cordoglio,  
Il prode, il forte empì?  
Non di superba e cruda  
Gente infedele i danni;  
Fu Dio, che co' suoi vanni  
L'Eroe più non coprì.

*Saul* È ver!... Iddio soltanto (scuotendosi)  
 La sua virtù mi tolse...  
 L'orrore, in cui m'avvolse,  
 Più non mi toglierà. (ricade)

*Ach., Mic. e Gio.*

Segui, e sia speme il canto:  
 Chè Dio perdonerà.

*Dav.* Spera, spera, Eroe caduto!  
 È virtude la speranza:  
 Ah! se questa in cor t'avanza,  
 Te non vuol perduto il Ciel.  
 Prega, e fida, Eroe caduto!  
 Nelle preci d'Israel. (tutti si prostrano. David intuona, gli altri rispondono. Saul a poco a poco s'intenerisce; infine si prostra)

*Dav. e seco tutti*

Del prode i gemiti,  
 Signore, intendi!  
 Qual Sol sereno  
 A lui risplendi!  
 Come fenice  
 Ringiovanita,  
 A nuova vita  
 Risorgerà.

*Saul*

O suon, che i fremiti  
 Del cor sospendi!  
 Non sei terreno...  
 Dal ciel discendi:  
 Dell'infelice  
 Mia stanca vita,  
 Pietosa aita,  
 Scordar mi fa!

(Saul s'inginocchia: breve silenzio: David ripiglia in tuono più lieto)

*Dav.* Sorgi, sorgi: Dio t'intende,  
 Dio ti rende - ad Israel.  
 Più robuste, Augel reale,  
 Spiega l'ale, - aspira al Ciel.

*Saul* Sì, rinasco, sì, ritorno (rianimato)  
 Alla speme ed alla luce.

*Tutti* Oh contento! oh lieto giorno!

*Saul* Re son io, son padre e duce, (confortato)  
 La mia destra il brando afferra,  
 In battaglia io movo il piè.

*Tutti* Lieto cantico di guerra  
 Israele intuona al Re.

*Dav. e Coro*

Chi si scaglia qual pardo veloce?  
 Tende e schiere chi pone a scompiglio?  
 Come tuono risuona la voce,  
 Come lampo gli sfolgora il ciglio.  
 Egli è il forte, l'eletto, che, in Rama,  
 Samuel di sua man coronò.

*Saul* Il suo nome ne gridi la fama...  
 Egli è...

## SCENA XII

La PITONESSA comparisce sulla rupe.

*Pit.* Davide! (si dilegua)  
*Tutti* (sorpresi) Ciel!  
*Saul* Chi parlò! (in furore)  
 Traditori!... è Saul il possente...  
 Vile è David... si uccida a' miei piedi.  
 (snuda la spada)

*Gio. e Mic.* (opponendosi)

Padre! ah, padre!

*Achi.* (a David) T'invola al furente!

*Saul* David pera!

*Tutti* (arrestandolo) Ah signor! in te riedi!

*Saul* (dibattendosi disarmato)

La mia spada!... a me la spada!  
 Ch'io lo giunga... ai piè mi cada...  
 Non vi sia chi lo sostenga...  
 Non vi sia chi me rattenga...  
 Mora l'empio! E voi, morendo,  
 Prova sia, ch'io sono il Re.

## ATTO PRIMO

*Tutti* (circondandolo)

Deh! ti calma! deh! ti arresta!  
 Qual furore in te si desta?  
 Sventurato! il crudo averno  
 Del suo cor fa rio governo!  
 È perduto, oh Dio tremendo!  
 È caduto in odio a te!

FINE DELL' ATTO PRIMO

## ATTO SECONDO

## SCENA PRIMA

Campo di Saul, come nell' Atto Primo

SAUL ed ACHIMELECH.

*Saul* \* E crederti poss' io? non è Davidde  
 \* Un traditor?

*Achi.* \* Più che non credi ei t' ama,  
 \* E tu, ingiusto, il detesti.

*Saul* \* E i figli miei?  
*Achi.* \* Sventurati, ma fidi, al tuo dolore  
 \* Gemono gl' infelici.

*Saul* \* E può al mio pianto  
 \* Achimelecco istesso,  
 \* Di cui la voce in Rama  
 \* Mi maledisse un dì, dal Cielo irato  
 \* Tregua implorar?

*Achi.* \* Io de' Leviti spenti  
 \* L' ombre allora placai, quando me, veglio,  
 \* Tu dal tempio scacciasti: eppur pregai  
 \* Pe' giorni tuoi. Deh! piangi, o Re; pietoso  
 \* Di un cor pentito accoglie il Cielo i voti:  
 \* Abbraccia i figli, il tuo fedel Davidde,  
 \* E Iddio, clemente allora,  
 \* Perdonarti saprà... lo spero ancora.

*Saul* \* Ah! l' anima si scuote  
 \* Al fatidico accento! A me Davidde!  
 \* I cari figli a me! risorga in campo  
 \* Il Levitico altar.

*Achi.*

\* Ti renda il Nume

\* Costante ognor! Nunzio di pace io volo  
 \* Al tuo campione, a' figli... Ah! il denso velo  
 \* Dissipato sarà!

*Saul*\* Lo voglia il Cielo! (*Achi. parte*)

## SCENA II

La PITONESSA e SAUL.

*Pit.*

\* Saul!

*Saul*

\* Chi vedo! oh cruda

\* Ministra dell' Averno!

\* A che vieni? che vuoi?

*Pit.*

\* Vengo a salvarti.

\* Achimelech t'inganna:

\* Quel giovin Re da Samuel promesso

\* Egli è... trema Saul! David istesso.

*Saul*

\* Donde il sai tu?

*Pit.*

\* Dal formidabil Nume,

\* Che a me si svela.

*Saul*

\* Oh qual mi desti in petto

\* Nuovo furor! empia menzogna è questa...

*Pit.*

\* A darten prova ecco, Saul, son pronta...

\* Hai tu coraggio?

*Saul*

\* Tel vedrai.

*Pit.*

\* Gli estinti

\* Ad evocar vien meco. Il fero spirito

\* Di Samuel, da te spento,

\* In quella tomba a interrogar scendiamo.

\* Tremi?

*Saul*

\* Son teco.

*Pit.*

\* Ebben mi segui.

*Saul*

\* Andiamo.

(entrano nella tomba di Samuele)

## SCENA III

ACHIMELECH, DAVID, GIONATA, MICOL, Leviti,  
Guerrieri e Popolo.*Achi.* Qui presso a questa tomba  
Collocate l' altar.*Gio.*

Un tempio è dessa

Pel devoto Israel.

*Dav.*

L'ombra del giusto,

Che vi riposa in pace,

Sorrída al suono del comun contento.

*Mic.*

Oh fortunato evento!

Oh benedetto dì, che a sparger viene  
Tutte quante di obbligo le nostre pene!*Achi.*Si ardan gl' incensi; e l' inno,  
Che per lui s'erge al Ciel, Saul ascolti,  
E il cor prepari al beneficio santo  
Del perdono di Dio. - Sciogliete il canto.

(Inno di propiziazione)

*a 4*Nume! fra tuoni e fulmini  
Sempre non sei avvolto:  
Spesso ti splende in volto  
Un raggio di pietà.*Tutti*

Nume! tu sei benefico:

La terra, il ciel lo sa.

*a 4*Quanto più l'uom colpevole  
Sfida i flagelli tui,  
Desti il rimorso in lui,  
Che lagrimar lo fa.*Tutti*

Nume! tu sei benefico:

La terra, il ciel lo sa.

*a 4*Odi, e in Saul esercita  
Di tua clemenza il vanto... (odesi un  
tuono: l'aria si oscura)

*Tutti* (interrompendo il canto) Ahimè! lampeggia!  
Si scuote il suolo!

*Achi.* Minacciosa voce  
Mormora dalla tomba in suon tremendo!

## SCENA IV

La PITONESSA esce dalla tomba sostenendo SAUL,  
che lascia cadere quasi svenuto a piè dell'altare.

*Tutti* Chi mai veggio?...Saul!...

*Pit.* Io ve lo rendo.  
(si allontana rapidamente)

*Achi.* Oh delitto!

*Dav.* Oh dì funesto!

*Mic. e Gio.* Padre! ah padre!

*Tutti* Egli è perduto!

*Saul* Dove son? fra chi mi desto?  
Samuel!...io l'ho veduto...  
Ei parlò...parlò...tremate!  
David tremi!...or tutto io so.  
Empj! al trono invan l'alzate!  
Io vi siedo, ancor vi sto.

*Achi.* Tu vi stavi...or tutta hai piena  
De' tuoi falli la misura...  
Dio tel toglie...

*Mic. e Gio.* Ah no! ti frena!

*Dav.* Non punir la sua sventura!

*Achi.* Sì, quel Re dal Cielo eletto  
Tu lo vedi al tuo cospetto...

*Saul* Abner! Abner!...tratti a morte  
Sian costoro.

*Tutti* A morte!

*Saul* Il vò.

*Dav.* Me condanna - il reo son io...  
Ma risparmi l'innocente:  
Versa pure il sangue mio...  
In me sfoga il tuo furor.

*Mic. e Gio.*

Deh! t'arrendi al pianto mio...  
Placa, o padre, il tuo furor!

*Saul* È vano quel pianto;  
Custodi, obbedite!

*Mic. e Gio.* Perdono... pietate.

*Saul* Tacete! partite!  
Gl' indegni svenate...

*Tutti*

*Dav. e Achi.*

*Mic. e Gio.*

Si appaghi...partiamo...	Crudeli...fermate!
Da forti moriamo...	Due giusti salvate!
Il sangue versato	Il sangue versato
Non sia vendicato...	Sarà vendicato...
Sentenza di morte	La falce di morte
Non chiami su te!	Già piomba su te!

*Saul* A tante congiure  
Dia fine la scure.  
Ad onta del fato  
Sarò vendicato...  
Cadrò, ma da forte,  
Da prode, da Re.

*Coro* Il sangue versato  
Non sia vendicato...  
Sentenza di morte  
Non chiami su te!

(partono)

## SCENA V

Padiglione di Saul.

SAUL seguitato da MICOL, e Donzelle ebre.

*Mic.* No, non ti lascio, o padre... A' piedi tuoi  
Io morirò di dolor, se non rivochi  
Il comando crudel.

*Saul* Ira mi accresci  
Colle lagrime tue... pruova son esse  
Che più del padre il suo nemico hai caro,  
Il suo persecutor.

*Mic.* Egli è il mio sposo,  
L' eletto del mio cor, caro a te stesso...  
Tu me lo desti.

*Saul* E tel ritolgo adesso.  
Ed ogni tua speranza  
Con lui distruggo insieme. Empia! in tuo core  
Già vagheggiavi la regal mia benda!

*Mic.* Ah! nol pensar... troppo è funesta: orrenda  
Sul capo tuo risplende  
Di sanguinosa luce... a te di angoscia,  
Di spavento è ministra,  
Abborrita dal ciel... non io la bramo,  
David mio non l' ambisce... Ah! basta a noi  
Un deserto lontano, un bosco, un antro  
Ove vivere in pace, ove far voti  
Che il tuo destin si cangi...

*Saul* Taci... ah! taci... ti scosta...

*Mic.* Oh ciel! tu piangi?  
Perdona al mio dolore  
I troppo amari accenti:  
Se gemo a' tuoi tormenti,  
Tutto Israel lo sa.

*Mic. Coro* Ma deh! ti parli al core (s'inginocchiano)  
Anche de' miei  
suoi pietà!

*Saul* Sorgi... io son padre, e tenero  
Padre esser voglio...

*Mic.* Ah! il sei.

*Coro* David è salvo!

## SCENA VI

ABNER, Uffiziali e detti.

*Abn.* Davide  
È unito a' Filistei...

*Saul* Come? favella!

*Abn. e Uff.* Usciti

Dal campo un tratto solo,  
Sorpresi ed assaliti  
Da numeroso stuolo,  
I nostri in fuga ir volti,  
Furo i prigion disciolti.  
*Saul* Oh mio furor! Sia tosto  
Tutto Israel disposto...  
Campal battaglia io vò...  
A ritrovar quel perfido  
Saul si move...

*Mic.* Ah! no!  
Non andrai... non fia pugnata  
Tal battaglia sciagurata...  
Al tuo manto, alle tue vesti  
Io m'attengo, o genitor.

*Saul* Cessa, fuggi (sciogliendosi da lei). Olà si arresti!  
(agli Uffiziali)

*Mic.* Padre, ah, padre!... oh mio dolor!  
(Saul parte)



Giusto cielo! il tuo potere  
 Manifesta in tal momento...  
 Sorgi tu, fra schiere e schiere,  
 Nume d'ira e di spavento!  
 Tuoni in campo la tua voce  
 I crudeli a separar!  
 Deh! ti calma...

Coro

Mic.

Coro

Mic.

                                  Mi lasciate...  
 Ti conforta.  
 Vi scostate!  
 Ah! fra il padre e fra lo sposo  
 Trema, freme il cor dubbioso!  
 Per chi piangere, pregare  
 L'alma mia fra lor non sa.  
 \* È sì fiero il mio tormento,  
 \* Sì crudele il duol ch'io sento,  
 \* Che peggiore del morire  
 \* Il mio stato ognor si fa. (partono)

## SCENA VII

Grotta alle falde del Gelboè. Dalle sue aperture veg-  
 gonsi e balze alpestri e tende lontane. In mezzo  
 è un torrente traversato da rustico ponte. In gran  
 distanza la cima del monte.

(È notte)

ACHIMELECH sostenuto da DAVID, ed accompagnato da Leviti,  
 comparisce su le balze a sinistra, e lentamente si avvi-  
 cina.

*Dav.* Vieni; al tuo fianco antico  
 Fido son io sostegno.

*Achi.* Oh David mio!  
 Oh speme d'Israel! non son mendaci

Le promesse del Ciel. Da certa morte  
 Ei ti sottrasse pe' disegni suoi.

*Dav.* Ti conforta, e scendiam...

*Achi.* Dove siam noi?

*Dav.* Alle romite falde  
 Del Gelboè.

*Achi.* Luogo nefando! orrendo!

*Dav.* Oh! che di' tu?

*Achi.* Qui presso  
 Della Maga d'Endor s'apre lo speco  
 D'incanti albergo. - De' Leviti asilo  
 Non sia l'infame e scellerato loco.

*Dav.* Partiam... Ma lungo e fioco  
 Squillo di trombe eccheggia!

*Achi.* Ah! con Filiste

Già combatte Israel!

*Dav.* E inerte, o padre,

E me fuggente or vuoi?  
 Nè combatter poss'io?

*Achi.* Sì, che lo puoi.

Vanne... del Cielo adempi  
 Il segreto voler: sul monte intanto  
 Co' miei Leviti ad implorar m'invio  
 A prò de' nostri la pietà di Dio. (ascende il

*Dav.* Più non si tardi... monte co' Leviti)

## SCENA VIII

GIONATA dalle balze a destra e detto, indi Coro  
 di Guerrieri ebrei.

*Gio.* \* Amico! oh David mio!

\* Pur ti rinvenni!

*Dav.* \* Andiam, Gionata...

*Gio.* \* E dove?

*Dav.* \* Ove si pugna...

- Gio.* \* Ah! tu non sai! dal padre  
\* Il tuo capo è proscritto, e a cento acciari  
\* La vita esponi...
- Dav.* \* Il Ciel mi guida, e il Cielo  
\* Difendermi saprà...
- Gio.* \* (Gionata cada,  
\* Ma fia salvo Davidde). In pegno almeno  
\* Di fraterna amistà cangiar ti piaccia  
\* Meco il brando e lo scudo...
- Dav.* \* Il vuoi? si faccia.
- Gio.* \* (Or son contento!)
- Coro* (di lontano) \* Il Duce...
- \* Gionata ov' è?
- Gio.* \* Venite, o fidi miei!  
\* Ecco il vostro campion...
- Coro* (fuori) \* Ferve la pugna...
- \* E la nostra sconfitta è ormai sicura...
- Dav.* \* Me seguite... O dell' armi  
\* Si cangerà la sorte,  
\* O degna almen di noi sarà la morte...
- \* Sì! mi avvalora il Dio  
\* Che l' Eritreo divise,  
\* Che il fier Gigante uccise  
\* Col braccio di un pastor!  
\* Soggetti al suo potere  
\* Sono elementi e sfere:  
\* Del cor, che in lui si affida,  
\* È il sol consolator.

*Gio. e Coro*

- \* Oh come quell' accento  
\* In noi l' ardir ridesta!  
\* Ne guida a tuo talento,  
\* Nostro sostegno e onor!
- Dav.* \* Del mio ben, deh! tergi il pianto, (a Gio.)  
\* Se fian spenti i giorni miei.

- \* Ah spiegarmi, oh Dio! vorrei,  
\* Ma non posso, oh Dio! parlar.
- \* Ah, si vada!
- Gio. e Coro* \* Al campo! all' armi!
- Dav.* \* Alla pugna!
- Gio. e Coro* \* Al passo estremo!
- Dav.* \* Vincerem!
- Gio. e Coro* \* Trionferemo!  
\* E Filiste alfin cadrà!
- Dav.* \* Oh come risorgere  
\* La speme in me sento!  
\* Un raggio propizio  
\* Già splende per me!  
\* E l' anima intrepida  
\* Nel fausto momento  
\* Va lieta al cimento,  
\* Gran Nume! per te!
- Coro* \* Sì! l' anima intrepida  
\* Nel fausto momento  
\* Va lieta al cimento,  
\* Gran Nume! per te! (partono)

## SCENA IX

Esce la PITONESSA dal suo antro nel momento in cui DAVID e GIONATA coi guerrieri si allontanano. Essa li vede, ed esulta. Si avvicina fragor di battaglia.

- Pit.* Son compiuti gl' incanti, e la mia voce  
Inteser l' ombre... Dell' abisso intero  
Il più maligno spirto il campo invade...  
Fra l' aste e fra le spade  
S' apre Saul la via... nefando colpo  
Cieco di rabbia ei vibra, e un sen percuote,  
Un innocente seno... Oh furie ultrici!  
Sia vostra preda adesso;  
Dove io bramo il traete... Eccolo... è desso!  
(si dilegua)

## SCENA X

SAUL dalla sinistra, senza manto e senza corona, colla spada ignuda, esce sbigottito e come fuggente.

*Saul* Chi m' insegue? ove corro? e qual mi caccia  
Invincibil terror? Fra l' armi ancora  
Tuonò mia voce, e il mio maggior nemico  
Cadde a' miei piedi estinto...  
E pure io fuggo ... e tremo io pur qual vinto!  
Sì, tremo ... Orror segreto  
Mi desta in sen questo che il brando tinge  
Odiato sangue ... come peso enorme  
Aggrava il braccio mio...  
A me si asconda...

*Voci sotterranee* Non l' ascondi a Dio!

*Saul* Ah! chi parlò?... si fugga...  
Si corra ... Nol poss' io ... le chiome in fronte  
Mi solleva il terror... Muovere il passo  
Invano io tento ... m' affatico invano...  
Chi mi configge al suol?...

*Voci come sopra* Di Dio la mano.

(l' ombra di Samuele comparisce dinanzi a lui)

*Sam.* Saul! Saul! è giunta in aria minacciosa)  
L' ora fatale.

*Voci come sopra* È giunta.

*Sam.* Ancor sospesa  
Fra la pietà si stava e i tuoi delitti  
La bilancia di Dio ... l' ultimo eccesso  
Tu vi aggiungesti, e la final tua sorte  
Traboccò.

*Voci come sopra* Traboccò.

*Sam.* In ciel si pronunziò ... morte.

*Voci* Sì ... morte.

( tutto sparisce )

*Saul* (riavendosi a poco a poco)

Resta ... Ahimè! ... svanì! ... disparve! ...  
Tutto è muto... io spiro! ... io moro! ...  
Ciel! sognai ... fur vane larve,  
Che un istante dileguò?

Ma l' orror che ancora io provo,  
Non è sogno! non cessò!

\* Quella voce, quell' accento

\* Dentro il core mi piombò!

Qual fragor! qualcun s' avvanza!

(odesi vicino tumulto)

## SCENA ULTIMA

ABNER ed alcuni Guerrieri frettolosi.

*Saul* Abner! ... tu ...

*Abn. e Coro* Signor ... fuggiamo.

È svanita ogni speranza ...

Siam sconfitti, vinti siamo ...

Nè le schiere fuggitive

David basta a rannodar.

*Saul* David! come?... David vive! ...  
Chi svenai?

*Abn.* Nol domandar!

*Saul* Parla, parla ...

*Abn. e Coro* Ah! sciagurato!

Taci, e fuggi...

*Saul* Chi ho svenato?

*Abn. e Coro* Ah! fu Gionata.

*Saul* Che ascolto!

Notte orrenda! il figlio ...

*Abn. e Coro* Ah! sì.

(silenzio d'orrore)

*Saul* Oh Nume implacabile!

Da me provocato ...

## ATTO SECONDO

Tu sei vendicato  
Del padre, del Re!  
Non v'ha più terribile  
Flagello per me.

*Abn. e Coro* \* Ascolta, si appressano  
\* Le schiere nemiche.

*Saul* \* Partite, volate...  
\* La figlia salvate...  
\* La figlia infelice  
\* Del vostro Signor!

*Coro* \* Deh vieni...

*Saul* \* Lasciatemi...  
\* Partite...l' impongo.

(*Voci festive di dentro*)

*Saul* \* Vittoria! vittoria!  
Il fato è compiuto...  
Ho tutto perduto...  
Squallor mi circonda...  
Spavento, terror...  
Sotterra si asconda  
L' estremo rossor. (si trafigge)

(le montagne si empiono di fuggitivi. Scoppia lontano  
incendio, e tutti si precipitano in iscena)

*Coro* Oh tristo Israele!  
Oh notte crudele!  
Ci salva, gran Dio,  
Dal rio vincitor! (fuggono tutti, e com-  
pariscono i Filistei da lontano con faci accese. Cala il sipario)

FINE